



Premio Innovazione e Qualità Urbana
Quarta Edizione

SEZIONE – NUOVI UTILIZZI E PROGETTAZIONI

NORME PER LA PRESENTAZIONE DEL PROGETTO	
BREVE CURRICULUM (max 1500 caratteri spazi esclusi) con foto del candidato o del gruppo	
<i>Descrizione</i>	<p>mag.MA architetture marco roggeri, 07.11.1969, si laurea in architettura alla facoltà di Genova nel 1997; alessia rosso, 07.02.1970, si laurea in architettura alla facoltà di Firenze nel 1997; collaborano dal 2000 e nel 2004 si unisce a loro gianpiero peirano, 22.06.1968, laureando in architettura presso la facoltà di Genova. Nel 2004 fondano ad Arma di Taggia mag.MA architetture che si occupa di progettazione urbana ed architettonica, restauro.</p> <p>Le loro realizzazioni più importanti: una "piazza fuori le mura" – Santo Stefano al mare, sede D.A.M.S. Spazio Italo Calvino – Imperia, nuova piazza tra via S. Cecilia, via S. Giorgio e via Ruffini – Badalucco (IM), restauro conservativo della loggia di palazzo Boeri – Badalucco, riqualificazione di via M. Polo e via S. Stevi inferiore – S. Stefano al mare, edificio residenziale per 18 unità abitative – Taggia (IM).</p> <p>Tra le progettazioni più recenti: autorimessa interrata da 105 boxes auto interrati e 41 in superficie nell'area antistante l'ex stazione ferroviaria a S. Stefano al mare (IM) e sistemazione delle aree di superficie, nuova scuola materna "Regina Margherita" - S. Stefano al mare, complesso turistico/centro ippico.</p> <p>I loro progetti sono stati pubblicati su vari libri e riviste (Costruire, Paesaggio Urbano, IIC, ...).</p> <p>Recentemente sono stati selezionati alla "Biennale d'architettura sulle nuove generazioni di architetti" che si terrà presso la Fondazione Piaggio nel mese di maggio.</p>
Nome del file con estensione (JPG o TIF) della foto allegata	I progettisti
SCHEDA IDENTIFICATIVA	
<i>Titolo del progetto</i>	La Sempreviva
<i>Area Tematica: Tecnologie, Mobilità, Città e Architettura</i>	Città e Architettura
<i>Ente proponente</i>	Albergo Lucciola
<i>Settore/Ufficio proponente</i>	
<i>Indirizzo (Via, Cap, Città, Provincia)</i>	Lungomare d'Albertis 69, 18010 Santo Stefano al mare (IM)
REFERENTE DI PROGETTO	
<i>Nome e cognome</i>	marco roggeri
<i>Funzione</i>	progettista
<i>Ente</i>	Professionista esterno
<i>Telefono</i>	347 476502
<i>Fax</i>	0184 476502
<i>e.mail</i>	magma.architetture@libero.it
<i>Indirizzo Via, Cap, Città, Provincia</i>	Via A. Doria 28, 18018 Arma di Taggia, Imperia
PROGETTISTI / AUTORI (se non fossero sufficienti i tre campi si possono aggiungere)	
<i>1) Nome e cognome</i>	marco roggeri
<i>Funzione</i>	progettista

<i>Ente, Collaboratore esterno</i>	architetto
<i>e.mail</i>	magma.architetture@libero.it
2) <i>Nome e cognome</i>	alessia rosso
<i>Funzione</i>	progettista
<i>Ente, Collaboratore esterno</i>	architetto
3) <i>Nome e cognome</i>	gianpiero peirano
<i>Funzione</i>	progettista
CRONOLOGIA (se non fossero sufficienti i campi per la completa descrizione delle fasi cronologiche si possono aggiungere)	
<i>Anno/Periodo di Progettazione</i>	2007-2008
<i>Anno di Adozione/Approvazione</i>	2008
<i>Periodo di Realizzazione</i>	2008-2010
SITO INTERNET	www.mag-ma.it
RELAZIONE DI PROGETTO (max 6000 caratteri spazi esclusi) con il seguente schema (obbligatori i paragrafi indicati). Attenzione: si ricorda che per ciascuna delle n. 5 tavole/immagini da allegare viene richiesta una breve descrizione/didascalia (di max 800 caratteri spazi esclusi per ogni tavola/immagine), che deve servire per puntualizzare gli aspetti specifici del progetto (vedi la parte finale della scheda).	
TITOLO	La sempreviva
INTRODUZIONE	
<i>Contesto di intervento</i> <i>Destinatari</i> <i>Motivazioni del progetto</i> <i>Obiettivi di massima</i>	L'area di intervento si trova nella piana di Taggia, nelle immediate vicinanze del centro storico. Comprende una porzione di territorio dove le attività principali risultano essere di tipo agricolo produttivo quindi con la presenza di un edificio caratterizzato da una ben definita tipologia costruttiva. Il lotto è occupato da diversi corpi di fabbrica un tempo adibiti alla produzione di conserve alimentari, successivamente di sapone ed infine destinati alla realizzazione di ornamenti floreali (il nome "sempreviva" deriva proprio da una specifica tipologia di piante). Il principale di questi, un manufatto di inizio novecento, diverrà parte integrante del progetto in quanto recuperato mantenendone inalterate le proprie caratteristiche tipologiche e destinato alla commercializzazione di prodotti tipici del territorio ponentino. Coerentemente con i vincoli e con gli obiettivi stabiliti dal piano urbanistico e dalla committenza, il progetto si pone l'obiettivo di garantire elevati livelli di qualità abitativa e di costruire edifici sostenibili dal punto di vista ambientale ed energetico.
METODOLOGIA DI COSTRUZIONE DEL PROGETTO	
<i>Fasi di progettazione</i> <i>Soggetti coinvolti</i> <i>Materiali, Strumenti, Tecnologie</i> <i>Programma delle fasi di realizzazione</i> <i>Aspetti innovativi da segnalare</i>	Il progetto è destinato alla realizzazione di una struttura turistico-ricettiva prevedendo il restauro della preesistente fabbrica e la sua riconversione in ristorante per eventi e cerimonie e realizzando una struttura alberghiera con un nuovo corpo di fabbrica ad essa collegata. L'intervento sulla tale manufatto è orientato al restauro conservativo del manufatto inteso a riportarlo alle forme originali mediante l'eliminazione di quelle superfetazioni che sia all'esterno che all'interno ne mortificano i caratteri salienti. Il progetto si pone l'obiettivo di un adeguato livello di comunicazione tra le tradizioni costruttive locali e la nuova edificazione. I criteri che hanno condotto lo sviluppo del progetto danno forte importanza al potere comunicativo e simbolico che l'edificio vuole promuovere. La scelta tipologica e morfologica si appropria delle linee principali delle preesistenze esaltandone il profilo mediante la realizzazione di un corpo puro. L'involucro esterno esprime il carattere unitario dell'intervento secondo una logica plastica, dove dal volume compatto ed unitario del manufatto sono scavate le bucatore disposte su tre ordini in modo casuale. A livello epidermico la porzione di nuova costruzione è caratterizzata da un rivestimento di facciata in rame preossidato. Le evoluzioni cromatiche sull'edificio partono da una colorazione già marrone-brunita. Una volta installato, il materiale continua la sua ossidazione secondo le regole del rame classico: la natura altera la superficie attraverso l'irradiazione del sole, pioggia e vento che regalano al materiale tonalità e variazioni sempre differenti. Sinteticamente il complesso turistico-ricettivo è composto da: - piano interrato: autorimessa interrata di circa 60 posti auto; - piano terra: bar, sala ristorante e 7 camere; - piano primo: sala polivalente e 10 camere; - piano secondo: 10 camere.

	<p>Lo spazio esterno crea percorsi e giardini comuni a favore della socializzazione ed in cui è facile riconoscere le diverse destinazioni con una chiara finalizzazione dei percorsi di distribuzione.</p> <p>Come meglio specificato più avanti, il complesso è stato progettato con criteri di efficienza energetica e di sostenibilità ambientale.</p>
CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE ED EVENTUALI FASI ULTERIORI	
<p><i>Commenti e riflessioni</i> <i>Fasi ulteriori di sviluppo del progetto</i> <i>Criteri di valutazione e/o</i> <i>monitoraggio dei risultati attesi</i></p>	<p>I principali punti di metodo utilizzati dal gruppo di progettazione che dovrebbero essere adottati nello sviluppo di tutti i progetti di edifici ma che diventano irrinunciabili in casi come questo dove si tende ad una ottimizzazione delle prestazioni dell'edificio stesso:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Continuo scambio di informazioni fra le diverse figure progettuali (architetto, strutturista, impiantista, geologo, ...); • Analisi del sito di realizzazione dell'edificio per ottimizzare l'integrazione e ricercare eventuali risorse naturali ambientali (grado di soleggiamento, presenza di acqua di falda, schermature naturali, ...) • Incontri con la committenza e con l'utenza, quando possibile, per verificarne le esigenze e aspettative sull'edificio; • Verifiche periodiche durante l'iter progettuale per monitorare il perseguimento degli obiettivi.
COSTO e RISORSE	
<i>Costo complessivo del progetto</i>	Presuntivamente 5 milioni di euro.
<i>Fonti di finanziamento</i>	Fondi ministeriali (15% in conto capitale e 10% in conto interesse) – fondi privati.
<i>Risorse umane e strumentali impegnate per il progetto:</i>	Fondamentali al progetto sono stati l'esperienza degli esperti del settore urbanistico, ambientale, botanico, l'osservazione diretta e le simulazioni al cad e addetti del settore alberghiero e turistico.
<i>Eventuali risorse tecnologiche:</i>	(attivate o da attivare)
SEZIONI SPECIALI (opzionale) Può essere segnalata, con una breve descrizione (max 1000 caratteri spazi esclusi, per ogni sezione), la caratteristica innovativa che si correla ad ogni tematica.	
A - PROGETTAZIONE PARTECIPATA	
<i>Descrizione</i>	(didascalia di max 1000 caratteri, spazi esclusi)
<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	(riferimenti ad immagini specifiche allegate)
B – PROGETTAZIONE PER TUTTI	
<i>Descrizione</i>	(didascalia di max 1000 caratteri, spazi esclusi)
<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	(riferimenti ad immagini specifiche allegate)
C – SOSTENIBILITA' AMBIENTALE, SOLUZIONI BIOECOLOGICHE E BIOEDILIZI	
<i>Descrizione</i>	<p>Il complesso è stato progettato con criteri di efficienza energetica e di sostenibilità ambientale. Il fabbisogno energetico è soddisfatto da un impianto geotermico per pompa di calore con prelievo e reimmissione dell'acqua in falda grazie all'adozione di sistemi a pompa di calore che utilizzano il calore contenuto nell'acquifero unitamente all'impiego per il riscaldamento di pannelli radianti a pavimento a bassa temperatura con collegamento alla rete del teleriscaldamento in modo da garantire un risparmio energetico di circa l'80% ed un notevole risparmio di emissioni di CO2. Sono stati previsti moduli fotovoltaici integrati nella struttura della copertura. Il manufatto è inoltre dotato di un impianto di recupero ed accumulo dell'acqua piovana, raccolta in vasche e riutilizzata per l'irrigazione dei giardini e per il riempimento delle cassette w.c.. L'eventuale quantità d'acqua in eccesso viene restituita alla falda tramite un pozzo perdente, evitando il sovraccarico della rete fognaria.</p> <p>La struttura portante è costituita da pilastri e solette piene in cemento armato. Le strutture dei vani scala sono interamente in cemento armato con coibentazione termica ed acustica e controparte interna.</p> <p>Le chiusure verticali esterne sono costituite da muro di laterizio porizzato e cappotto isolante (pannelli di silicato di calcio). Il rivestimento di facciata è in rame un materiale ecosostenibile nella produzione, nell'impiego e nel riciclaggio; non a caso si tratta di un elemento chimico basilare normalmente presente in natura. Il rame è anche un oligoelemento, indispensabile per la sopravvivenza di tutti gli esseri viventi.</p> <p>E' stata posta, inoltre attenzione, all'impiego di materiali e prodotti di cui sono note le caratteristiche in merito a :</p> <ul style="list-style-type: none"> - basso dispendio energetico in fase di produzione; - non nocività per gli operatori dei processi produttivi ed applicativi;

	<ul style="list-style-type: none"> - assenza di emissione di sostanze tossiche durante il ciclo di vita; - impiego di materie rinnovabili o il più possibile di derivazione naturale; - ridotta e semplice manutenibilità; - reimpiegabilità o riciclabilità del prodotto una volta terminato il ciclo di vita.
<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	(riferimenti ad immagini specifiche allegate)
MATERIALI ALLEGATI	
<p>Piante, sezioni, prospetti e schizzi di progetto, eventuali immagini fotografiche di plastici, immagini fotorealistiche, ecc. in formato digitale JPG o TIF (di elevata qualità). Si deve utilizzare il testo da allegare in didascalia per ogni immagine per puntualizzare gli aspetti innovativi del progetto.</p> <p>Complessivamente sono a disposizione max 4000 caratteri spazi esclusi.</p>	
TAVOLA o IMMAGINE n. 1	
<i>Titolo della tavola/immagine</i>	Planimetria generale di progetto
<i>Descrizione</i>	Il lotto è occupato da diversi corpi di fabbrica un tempo adibiti alla produzione di conserve alimentari, successivamente di sapone ed infine destinati alla realizzazione di ornamenti floreali (il nome "sempreviva" deriva proprio da una specifica tipologia di piante). Il principale di questi, un manufatto di inizio novecento, diverrà parte integrante del progetto in quanto recuperato mantenendone inalterate le proprie caratteristiche tipologiche e destinato alla commercializzazione di prodotti tipici del territorio ponentino.
<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	1
TAVOLA o IMMAGINE n. 2	
<i>Titolo della tavola/immagine</i>	Piante
<i>Descrizione</i>	
<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	<p>Il complesso turistico-ricettivo è composto da:</p> <ul style="list-style-type: none"> - piano interrato: autorimessa interrata di circa 60 posti auto; - piano terra: bar, sala ristorante e 7 camere; - piano primo: sala polivalente e 10 camere; - piano secondo: 10 camere. <p>Lo spazio esterno crea percorsi e giardini comuni a favore della socializzazione ed in cui è facile riconoscere le diverse destinazioni con una chiara finalizzazione dei percorsi di distribuzione.</p>
TAVOLA o IMMAGINE n. 3	
<i>Titolo della tavola/immagine</i>	Prospetti e sezioni
<i>Descrizione</i>	Il progetto si pone l'obiettivo di un adeguato livello di comunicazione tra le tradizioni costruttive locali e la nuova edificazione. La scelta tipologica si appropria delle linee principali delle preesistenze esaltandone il profilo mediante la realizzazione di un corpo puro. L'involucro esterno esprime il carattere unitario dell'intervento secondo una logica plastica, dove dal volume compatto ed unitario del manufatto sono scavate le bucatore disposte su tre ordini in modo casuale. A livello epidermico la porzione di nuova costruzione è caratterizzata da un rivestimento di facciata in rame preossidato. Le evoluzioni cromatiche sull'edificio partono da una colorazione già marrone-brunita. Una volta installato, il materiale continua la sua ossidazione secondo le regole del rame classico
<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	3
TAVOLA o IMMAGINE n. 4	
<i>Titolo della tavola/immagine</i>	Aereoinserimento
<i>Descrizione</i>	Il nuovo complesso turistico/ricettivo si colloca in una porzione di territorio dove le attività principali risultano essere di tipo agricolo produttivo quindi con la presenza di un edificio caratterizzato da una ben definita tipologia costruttiva e da ampi spazi coltivati.
<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	4
TAVOLA o IMMAGINE n. 5	
<i>Titolo della tavola/immagine</i>	Fotoinserimento ambientale e rendering
<i>Descrizione</i>	Il rivestimento di facciata è in rame un materiale ecosostenibile nella produzione, nell'impiego e nel riciclaggio; non a caso si tratta di un elemento chimico basilare normalmente presente in natura. Il rame è anche un oligoelemento, indispensabile per la sopravvivenza di tutti gli esseri viventi.
<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	5

DIRITTO DI ESPOSIZIONE E PUBBLICAZIONE

La partecipazione al Premio Innovazione e Qualità Urbana determina l'accettazione (da parte dei partecipanti e dei vincitori) a consentire alla Maggioli S.p.A. il diritto di esporre, pubblicare in tutto o in parte gli elaborati e le documentazioni descrittive presentate al Premio che, a proprio insindacabile giudizio, ritiene interessanti, senza nulla dovere ai partecipanti, fermo restando l'obbligo di citare titolo e autori concorrenti.

NON RESTITUZIONE DEGLI ELABORATI

La documentazione digitale inviata per consentire la valutazione del nuovo progetto e delle opere realizzate rimarrà alla Maggioli S.p.A. e non verrà restituita.

*Firma per accettazione del referente
del progetto*

LIBERATORIA ALL'USO DEI DATI PERSONALI INSERITI

Informativa ex art. 13 D.Lgs 196/2003 Maggioli Spa, titolare del trattamento, raccoglie presso di sé e tratta, con modalità anche automatizzate, i dati personali il cui conferimento è facoltativo ma indispensabile per fornirle il servizio richiesto e, se ha espresso la relativa opzione, per aggiornarla su iniziative e offerte della nostra azienda. I soggetti che verranno a conoscenza di tali dati personali saranno gli incaricati addetti ai seguenti settori aziendali: c.e.d., servizi internet, editoria elettronica, mailing, marketing, fiere e congressi, formazione, teleselling, ufficio ordini, ufficio clienti, settore amministrativo. Lei potrà esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs 196/03, (aggiornamento, rettificazione, integrazione, cancellazione, trasformazione in forma anonima o blocco dei dati trattati in violazione di legge, opposizione, richiesta delle informazioni di cui al 1° capoverso e di cui alle lettere a), b), c), d), e) del 2° capoverso), rivolgendosi a Maggioli Spa, Via Del Carpino 8, 47822 Santarcangelo di Rom. - Servizio Clienti, oppure contattando il numero verde 800 - 846061. Consenso. Attraverso il conferimento dei suoi dati, del suo indirizzo e-mail e/o di telefono e/o di fax Lei esprime il suo specifico consenso all'utilizzo di detti strumenti per informazioni commerciali. Se non desidera ricevere altre offerte di iniziative e prodotti della nostra società, barri la casella qui a fianco